



CINQUE VIE PER UN NUOVO UMANESIMO

Carissimi e carissime,
per la pastorale della salute
il mese di febbraio è parti-

colarmamente impegnativo e ricco di appuntamenti. La celebrazione della **Giornata Mondiale del Malato** è un'occasione utile, per le diocesi e le comunità ecclesiali, a favorire l'attenzione al malato, alla sua famiglia e al mondo della cura, attenzione che speriamo si estenda durante tutto l'anno.

Sono tante le iniziative proposte dai diversi Uffici diocesani, parrocchie, associazioni e Istituzioni di cura che non si limitano alla sola celebrazione liturgica dell'11 febbraio. Il Messaggio scritto da Papa Francesco quest'anno offre un'indicazione precisa: la concretezza della carità. *Sapientia cordis* è uscire per andare verso il fratello e farsi solidali con lui offrendo cura, energia e tempo.

Lo stesso ripetuto invito alla concretezza segna la preparazione del Convegno di Firenze del novembre prossimo. Le cinque vie che la *Traccia per il cammino verso il 5° Convegno Ecclesiale Nazionale* offre alla nostra attenzione (*uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare*) e suggerite da Papa Francesco nella *Evangelii gaudium* esprimono "il desiderio e la volontà della Chiesa di contribuire all'umanità nuova dentro la complessità della nostra epoca, indicando allo stesso tempo una direzione da intraprendere... perché la Parola si incarni in una situazione concreta e dia frutti di vita nuova". Come percorrere queste cinque vie nel mondo della cura dei malati, consapevoli che vale anche per noi "il rischio di un'inerzia strutturale, della semplice ripetizione di ciò cui siamo abituati" (*Traccia*, pag. 46)?

La Consulta dell'Ufficio Nazionale si incontrerà prossimamente per cominciare a rispondere a questa domanda. Sarebbe opportuno che anche le riflessioni e le esperienze che si fanno sul territorio fossero conosciute e condivise. Il **Convegno Nazionale di pastorale della salute** che celebriamo ad **Assisi dall'8 al 10 giugno** p. v. segnerà una tappa importante di questo percorso. Il tema sarà infatti "Con lo sguardo di Cristo nel mondo della salute". Domanda di fondo, che orienterà il nostro pensiero, sarà: come uscire, annunciare, abitare, educare e trasfigurare il mondo della cura in un contesto socio-culturale quanto mai complesso e in costante mutamento? Sempre nella *Traccia* si legge che occorre "ascoltare lo smarrimento della gente, di fronte alle scelte drastiche che la crisi globale sembra imporre; raccogliere, curare con tenerezza e dare luce ai tanti gesti di buona umanità che pure in contesti così difficili sono presenti, disseminati nelle pieghe del quotidiano" (*Traccia*, pag. 47).

Carissimi, fate giungere **riflessioni, esperienze, proposte sulle cinque vie**. Il materiale sarà offerto al Comitato preparatorio come contributo della pastorale della salute al cammino della Chiesa italiana verso l'importante assise e, per quanto possibile, sarà anche inserito nel portale CEI su *Firenze 2015*.

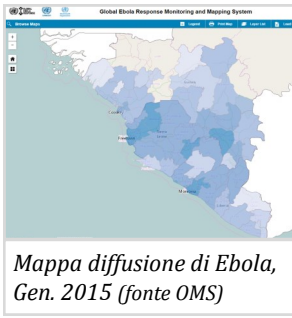
In comunione

don Carmine Arice



L'amore che salva

È in corso di pubblicazione e sarà disponibile dal 9 marzo nelle librerie il volume che raccoglie le relazioni dei seminari di studio dello scorso anno sul dolore, sfida educativa ed evangelizzazione. UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA SALUTE, **L'amore che salva**, EDB, con prefazione di S.E. Mons. Nunzio Galantino, Segretario Generale della CEI.



Lotta all'ebola: la testimonianza dei Fatebenefratelli

Li voglio ricordare uno ad uno: fra Patrick Nshamdze, morto il 2 agosto a Monrovia a 52 anni, 23 di professione religiosa; fra George Combey, morto a Monrovia l'11 agosto a 47 anni, 16 di professione religiosa; fra Miguel Pajares Martin, morto a Madrid il 12 agosto a 75 anni, 57 di professione religiosa; fra Manuel Garcia Viejo, morto il 25 settembre a Madrid a 69 anni, 51 di professione religiosa. Con loro hanno perso la vita contro Ebola una suora e 13 laici. Il sacrificio dei samaritani dell'ospitalità non è "cercato" ma cristianamente accettato: con questo spirito i Fatebenefratelli restano nelle terre contagiate. Nessun eroismo, ma amore per i sofferenti che si traduce nel tentativo di assicurare alla sanità africana standard di sicurezza "occidentali": con quest'obiettivo a Monrovia e Lunsar abbiamo riaperto gli ospedali colpiti, adottando, come ha detto il priore generale fra Jesus Etayo, «doverose misure di precauzione». Esse comportano dei costi: perciò da luglio abbiamo avviato una campagna di raccolta fondi. (Fra Marco Fabello o.h.)

Due nuovi cardinali: S.E. Menichelli e S.E. Montenegro

Nel corso dell'Angelus di domenica 4 gennaio 2015 Papa Francesco ha annunciato i nomi dei 20 nuovi cardinali che creerà nel Concistoro del 14 febbraio prossimo, manifestando "l'inscindibile legame fra la Chiesa di Roma e le Chiese particolari presenti nel mondo". Fra loro due italiani, entrambi noti al mondo della pastorale della salute per la loro storia e la loro vicinanza.



L'Arcivescovo **Edoardo Menichelli**, che per 23 anni è stato impegnato come *ufficiale* presso la Santa Sede, fu anche collaboratore del consultorio familiare della Facoltà di medicina al Policlinico Gemelli. Dal 1994 al 2004 è stato Arcivescovo di Chieti-Vasto. Dal 2004 è Arcivescovo di Ancona. È membro della Commissione Episcopale per l'educazione cattolica, la scuola e l'università; è Assistente Nazionale dell'AMCI; è stato aggregato all'Ordine dei Camilliani nel 2004.

S.E. Mons. **Francesco Montenegro** è Presidente della Commissione Episcopale per le migrazioni. Dal 2008 Arcivescovo di Agrigento, dal 2000 è stato Vescovo ausiliare di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela, e dal 2003 al 2008 è stato anche Presidente della Commissione Episcopale per il servizio della carità e la salute.



Ad entrambi un cordiale augurio e l'assicurazione della nostra preghiera per il prezioso servizio a cui sono stati chiamati dal Sommo Pontefice, in un tempo della vita della Chiesa certamente non facile ma ricco di sfide apostoliche.

SEGNALIAMO www.chiesacattolica.it/salute



-> Sono in stampa gli Atti del XVI Convegno Nazionale dei Direttori (giugno 2014) svoltosi ad Abano Terme: **La pastorale della salute nelle periferie esistenziali**, Edizioni Servi della Sofferenza.

Ufficio Nazionale per la pastorale della salute

-> Il **XVII Convegno Nazionale dei Direttori** degli Uffici diocesani, delle Associazioni e degli Operatori di pastorale della salute si svolgerà a **Santa Maria degli Angeli di Assisi (PG) dall'8 al 10 giugno 2015**.

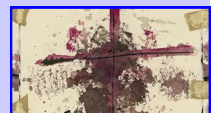
-> E' convocata per Lunedì 16 Febbraio p.v. la **Consulta dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute**. Tra i temi all'o.d.g. il cammino verso il Convegno Ecclesiale di Firenze 2015.

CEI - CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

La pubblicazione del tradizionale **sussidio liturgico-pastorale della CEI** (disponibile on line in: www.chiesacattolica.it)

avverrà secondo una duplice scansione :

- **Tempo di Quaresima e Triduo pasquale.**
- **Tempo di Pasqua.**



Via Aurelia 468
I - 00165 ROMA RM
Tel.: +39.06.66398.477
Fax: +39.06.66398.427

Posta elettronica: salute@chiesacattolica.it

Sul sito www.chiesacattolica.it/salute puoi trovare la rassegna stampa aggiornata ogni settimana nello spazio **"Etica e Bioetica"**.